

Pasian di Prato, 27/12/2017

OGGETTO: Relazione illustrativa Budget 2018

Il Consiglio di Amministrazione presenta il Budget relativo all'anno 2018 con l'impegno di circolarizzare i dati relativi ai singoli comuni soci nei primissimi giorni del 2018. Tali dati sono fondamentali per la definizione delle tariffe da parte delle amministrazioni, e verranno condivisi in tempi molto più rapidi rispetto a quanto accaduto negli anni più recenti. Questo importante risultato è frutto di un lavoro di condivisione degli obiettivi e di costante contatto con le diverse funzioni aziendali, che hanno risposto sempre in modo repentino e collaborativo alle richieste del Consiglio di Amministrazione. Questo, nonostante la pianta organica non sia ancora stata incrementata con le figure previste, a dimostrazione di un clima di rinnovata sinergia all'interno della realtà aziendale.

Le principali cause degli scostamenti dei dati rispetto all'anno 2017 sono tre:

- un aumento generalizzato dei costi di smaltimento del rifiuto residuale;
- l'importante accordo chiuso con Attimis, Faedis, Net e UTI del Torre;
- l'ingresso nella compagine aziendale di San Dorligo della Valle – Dolina.

Il costo dello smaltimento dei rifiuti indifferenziati è repentinamente aumentato, ormai a livello europeo, riflettendosi principalmente sul rifiuto urbano residuo e sul rifiuto ingombrante; anche lo scarto derivante dalle operazioni di selezione di carta e plastica vengono inviati ad inceneritore, ma il livello di purezza in queste frazioni di raccolta nel bacino A&T 2000 è tale da poter considerare trascurabile l'incidenza della variazione del costo di smaltimento su questa componente.

Le strategie per la gestione di queste due tipologie di rifiuto (rifiuto residuo urbano e rifiuto ingombrante) sono diverse: mentre per gli ingombranti poco si può fare se non individuare, attraverso gara, l'impianto che offra il minor rincaro possibile, diverso è il discorso per il rifiuto residuale. Il significativo incremento, anche se minore rispetto alla media dei prezzi praticati dagli altri soggetti omologhi presenti in regione, ha un minore riflesso sui comuni a tariffazione puntuale: questi comuni, infatti, hanno una produzione pro-capite media di kg/ab/anno di 52,03, con un minimo di kg/ab/anno di 35,77 (San Vito di Fagagna). Anche se i comuni a tributo hanno una produzione media di kg/ab/anno 85,81, con un massimo di kg/ab/anno di 179,92 (Moggio Udinese), la media dei comuni è comunque la più bassa tra tutti i gestori regionali (kg/ab/anno

76,38), consentendo ai comuni di risentire in minor misura dell'aumento del costo di smaltimento del rifiuto residuale.

L'accordo chiuso a dicembre con i comuni di Attimis e Faedis, con l'UTI del Torre e con la Net ci permette di rendere operativo quasi a pieno regime (e fino al 2030) l'impianto di Rive d'Arcano, dove verranno conferiti tutti gli imballaggi in plastica del bacino Net e, dalla seconda metà dell'anno, anche tutta la carta e il cartone. Questo, e la contribuzione da parte del neo socio San Dorligo della Valle-Dolina, si traduce in una flessione media dei costi generali per ciascun comune del 7%.

In particolare il fatturato in aumento rispetto al documento programmatico 2017, è influenzato dall'ingresso di San Dorligo della Valle. I Ricavi da Consorzi da Filiera e i Ricavi per cessioni materiale di recupero sono previsti in aumento in funzione della convenzione con i comuni soci Attimis, Faedis, con l'UTI del Torre e con Net e del conseguente aumento della redditività dell'impianto di Rive d'Arcano.

Importante attenzione merita la sezione relativa alle risorse umane, perché, pur rilevando il Consiglio di Amministrazione una buona proattività e un buon clima di collaborazione, le diverse funzioni continuano ad essere sotto pressione, con molti arretrati di ferie di cui fruire e con il ricorso massiccio al lavoro straordinario. Dal mese di luglio si prevede che le risorse passino dalle 31 attualmente in forza alle 42 previste dalla nuova Pianta Organica, frutto di n. 6 nuove risorse e n. 5 stabilizzazioni di personale attualmente in forza attraverso agenzie interinali. Sarà poi necessario procedere alla sostituzione del primo dipendente A&T 2000 a raggiungere la quiescenza a far data dal 01/04/2018.

Il quadro generale si prospetta favorevole, soprattutto grazie all'accordo per il conferimento di plastica, carta e cartone del bacino Net all'impianto di Rive d'Arcano, che ne comporta una quasi totale saturazione; la sua gestione, affidata con gara pubblica prossimamente in scadenza, risulterà ancora più appetibile per le ditte che parteciperanno al nuovo bando di gara e, pertanto, ci permetterà di spuntare costi di gestione inferiori, e conseguentemente costi generali inferiori per i comuni soci.

Il presidente Anna Arteni

Il vicepresidente Luciano Aita

Il consigliere Gianpaolo Graberi